

AREA GESTIONE DEL TERRITORIO

Prot. 2932

Calcio, 09.03.2010

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DEL DOCUMENTO DI PIANO DEL P.G.T.:

DICHIARAZIONE DI SINTESI

Ai sensi dell'art.9, Direttiva 2001/42/CE e del punto 5.16, DCR 0351/13 marzo 2007

1. Sintesi del processo integrato del Piano di Governo del Territorio e della relativa Valutazione Ambientale Strategica

In data 11.11.2006 è stato pubblicato l'avviso di avvio del procedimento di predisposizione degli atti per l'approvazione del Piano di Governo del Territorio previsto dall'art. 13 della medesima legge, nonché per la raccolta delle istanze di suggerimenti e proposte dei cittadini e degli enti interessati.

Le istanze pervenute sono state oggetto di esame da parte dell'Amministrazione Comunale al fine di addivenire ad una prima elaborazione del documento programmatico del PGT.

In data 14.03.2008 con deliberazione di Giunta Comunale n. 43 sono stati individuati:

- l'autorità competente della Valutazione Ambientale: Area Gestione del Territorio nella persona del Responsabile dell'Area, nonché Responsabile Unico del procedimento di Redazione del Piano di Governo del Territorio;
- i soggetti competenti in materia ambientale e gli Enti territorialmente interessati, da invitare alla conferenza di valutazione;
- i settori del pubblico interessati all'iter decisionale;
- le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni;

La prima conferenza di valutazione si è tenuta il 15.07.2008, la seconda conferenza finale di valutazione si è tenuta in data 27.02.2009 mentre la conferenza integrativa finale si è tenuta in data 01.09.2009;

In data 08.10.2009 con prot.10554 il responsabile del procedimento, quale autorità competente per la VAS, ha espresso parere motivato circa la compatibilità ambientale del Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio;

La partecipazione e l'informazione al pubblico sono state assicurate mediante la pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento di VAS all'Albo Pretorio Comunale, sul BURL n.20 del 14.05.2008 e sul quotidiano l'Eco di Bergamo del 21.03.2008 nonché sul sito internet del Comune di Calcio. Sullo stesso sito e presso l'Ufficio Tecnico sono stati messi a disposizione tutti i materiali utilizzati per le conferenze (Documento di Piano preliminare, Documento di Scoping, contenente lo schema del percorso metodologico procedurale definito, la proposta di definizione degli ambiti Documento di Piano, Rapporto Ambientale e Sintesi Non Tecnica).

2. Soggetti coinvolti

I soggetti competenti in materia ambientale e gli Enti territorialmente competenti interessati sono stati così individuati:

- A.R.P.A. Lombardia – dipartimento di Bergamo
- A.S.L. della Provincia di Bergamo
- Provincia di Bergamo - Ufficio Vas
- Parco dell'Oglio Nord
- Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio
- Consorzi irrigui: Federazione Bassa Pianura Bergamasca, Naviglio Civico Cremonese, Consorzio per l'incremento dell'irrigazione nel territorio cremonese;
- Comuni confinanti: Urago d'Oglio, Cividate, Cortenuova, Covo, Antegnate, Fontanella, Pumenengo;

Sono stati invitati a partecipare i seguenti settori del pubblico interessati all'iter decisionale i seguenti soggetti:

- gestori/erogatori servizi operanti sul territorio
- associazioni ambientaliste riconosciute a livello nazionale e/o operanti sul territorio
- associazioni di categoria degli industriali, degli agricoltori, dei commercianti, degli esercenti, dei costruttori edili, dei gestori/smaltitori di rifiuti
- associazioni varie di cittadini e qualsiasi altro soggetto che possa avere interesse a partecipare al procedimento

3. Contributi partecipativi

Da parte degli Enti convocati sono pervenuti i seguenti pareri scritti:

- in data 29.10.2008 e-mail della Provincia di Bergamo Settore ambiente relativa alla procedura VAS;
- in data 10.12.2008 al prot.13109 nota dell'ARPA Dipartimento di Bergamo relativa a considerazioni ed indicazioni generali relative al processo di Valutazione ambientale Strategica del PGT;
- in data 25.08.2008 al prot.8954 nota dell'ASL della Provincia di Bergamo relativa a considerazioni epidemiologiche sul territorio del Comune di Calcio e della bassa Bergamasca;

- in data 20.04.2009 al prot.4248 nota della Provincia di Bergamo Settore ambiente relativa ad alcune considerazioni legate ai temi di competenza;
- in data 18.05.2009 al prot.5370 nota della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia con la quale si evidenzia l'interesse archeologico di alcune aree del territorio comunale;
- in data 07.08.2009 al prot.8553 nota della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia nella quale si ribadisce l'interesse archeologico di alcune aree del territorio comunale;
- in data 09.09.2009 nota dell'ASL della Provincia di Bergamo Dipartimento di Prevenzione relativa alla riconferma dei dati già inviati concernenti le considerazioni epidemiologiche sul territorio del Comune di Calcio e della Bassa Bergamasca e dell'allegato "attività fisica e salute" e le osservazioni relative agli ambiti 1,3 e 9 dettate in sede di conferenza del 18.03.2009;
- in data 11.09.2009 al prot. 95261 nota della Provincia di Bergamo Settore ambiente relativa ad alcune considerazioni legate ai temi di competenza.

4. Alternative/Strategie di sviluppo e motivazioni/ragioni per le quali è stata scelta la proposta di Documento di Piano

Il Rapporto Ambientale ha illustrato compiutamente le alternative possibili di sviluppo e le ha poste a confronto. Dette alternative sono graficamente e quantitativamente illustrate nel suddetto documento.

5. Modalità di integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare di come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale

Lo sviluppo completo del Rapporto Ambientale ha permesso di poter conoscere per esteso il contesto locale delineato attraverso le tematiche di sostenibilità, il livello di interferenza e conoscenza del sistema esterno ovvero delle condizioni a vario livello che influenzano il territorio oggetto di programmazione e la razionalizzazione degli obiettivi con l'analisi di coerenza esterna/interna.

Il medesimo Rapporto ha infine definito, per essere recepito dal Documento di Piano, i punti di forza e le criticità associabili alle scelte che si intendono perseguire, coerentemente con gli indirizzi di una pianificazione caratterizzata da una visione olistica. Le considerazioni sopraesposte dovranno necessariamente essere messe a sistema con le scelte progettuali definitive imprimibili ai vari ambiti di trasformazione.

6. Parere motivato

In data 08.10.2009 (prot. 10554) il Responsabile del Procedimento, quale Autorità competente per la VAS, ha espresso il parere motivato circa la compatibilità ambientale del Documento di Piano. Il citato parere ripercorre i contributi del processo partecipativo del documento di piano di governo del Territorio ed analizza sia le scelte effettuate sia le criticità emerse, analizzando il settore ambientale, il settore agricolo, i rapporti con la rete ecologica provinciale, la componente geologica, la componente viabilistica ed i previsti ambiti di trasformazione contenuti nella proposta di Documento di Piano.

Il parere espresso è positivo circa la compatibilità ambientale del Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio e subordina di ottemperare alle prescrizioni e indicazioni sotto riportate:

- A. che venga data piena attuazione a quanto previsto dal Rapporto Ambientale in merito alle misure di mitigazione e compensazione, nonché al piano di monitoraggio previsto, oltre a quanto di seguito:
- ambito 1: prevedere opportune misure di mitigazione ambientale tra i vari sub-ambiti e valutare l'ipotesi di limitare temporalmente la possibilità di riconversione;
 - ambito 3: prevedere misure di mitigazione ambientale rispetto alle zone circostanti (allevamento suinicolo e produttivo);
 - ambito 9: limitare l'insediamento di attività particolarmente moleste che possano creare disagio al tessuto abitativo;

- B. che vengano recepite negli elaborati di piano le osservazioni e le indicazioni fornite dalla Provincia di Bergamo Settore ambiente contenute nelle note pervenute al protocollo comunale il 20.04.2009 (n. 4248) e il 11.09.2009 (n. 95261) e nel piano di monitoraggio i seguenti indicatori:

- Produzione e raccolta differenziata dei rifiuti
- Inquinamento atmosferico
- Consumo idrico
- Consumo energetico

così come riportati nella medesima nota.

In particolare per quanto concerne la nota inerente i siti contaminati da PCB, dal verbale della conferenza conclusiva di VAS, si evince che l'Amministrazione Comunale è in attesa di indicazioni precise da parte della Regione al fine di una ripermutazione delle aree a seguito delle ultime risultanze delle analisi dei suoli effettuate da ARPA Lombardia.

Nel Rapporto Ambientale al paragrafo 3.4.2. - siti inquinati - è necessario riportare che: *“in corrispondenza del punto vendita carburanti Esso SS11 km 203+915 (anagrafe regionale n. 3817), a seguito della dismissione di alcuni serbatoi interrati, è stata effettuata una indagine in contraddittorio con ARPA che ha evidenziato la presenza di superamento dei limiti: idrocarburi leggeri e pesanti, xilene, benzene, per i terreni; manganese, benzene, toluene, xilene, idrocarburi per le acque sotterranee. Nell'aprile 2007 la società Esso ha presentato l'analisi di rischio sito specifica, ad oggi (aprile 2009) ancora in attesa di valutazione”*. Inoltre il comune di Calcio, con ordinanza n. 1351 del 13.02.01, ha richiesto l'effettuazione di un'indagine sui terreni oggetto di spandimento di materiale fangoso con valori di nichel e rame molto elevati (mappali n. 86, 887, 88, 118).

Si sottolinea che nelle Norme Tecniche Attuative del PGT è necessario inserire che, per tutti gli ambiti di riconversione di attività produttive in residenziali, è fatto obbligo di prevedere indagini volte alla verifica di eventuali contaminazioni dei suoli.

- C. che venga recepita negli elaborati la nota trasmessa in data 18.05.2009 al prot. 5370 dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia così come integrata dalla nota del 07.08.09 prot.8553, con l'indicazione dei siti che

rivestono interesse archeologico e le relative prescrizioni (già individuati nel Rapporto Ambientale e nella Sintesi Non Tecnica).

- D. In riferimento alle “osservazioni VAS del Piano di Governo del Territorio” inviate dall’ASL – Dipartimento di prevenzione, Settore prevenzione di Treviglio, Ufficio Sanità Pubblica al Comune di Calcio (Prot. N. U0130612) a seguito della seduta conclusiva della conferenza VAS, vengono effettuate le seguenti integrazioni al Rapporto Ambientale in riferimento al capitolo Salute umana, da considerarsi parte integrante del documento stesso.

L’“Atlante della mortalità in Lombardia 1989-1994” contiene informazioni inerenti lo stato di salute della popolazione ed è il risultato di una analisi geografica della mortalità in Lombardia effettuata sulla base del “Atlante Italiano di Mortalità 1981-1994” a cura dell’Osservatorio Epidemiologico regionale. Oltre alle principali cause di mortalità espresse a livello comunale per la popolazione maschile e femminile l’Atlante riporta un elenco dei comuni che oltrepassano il livello medio di mortalità atteso, con una probabilità del 99% che l’eccesso osservato non sia casuale. La segnalazione di questa tipologia di “allarme” riguarda solo i comuni in cui si registra un numero di almeno 5 casi osservati. Per il comune di Calcio non emerge la presenza di alcun allarme per nessuna delle cause di morte considerate.

Ulteriori considerazioni in riferimento allo stato di salute della popolazione sono reperibili presso il Servizio Epidemiologico dell’ASL di Bergamo che ha elaborato una serie di dati epidemiologici sistemizzati in atlanti e organizzati per i distretti sanitari della provincia. Tali raccolte dati riguardano sia la mortalità, sia i ricoveri.

Il Comune di Calcio fa parte del Distretto n. 14 di Romano di Lombardia .

In riferimento ai tassi di mortalità il distretto n. 14 presenta una situazione generalizzata di criticità. Nel dettaglio per la mortalità dovuta a patologie tumorali dai dati inerenti il periodo 1971-2001 emerge per il comune di Calcio una elevato livello di concentrazione per la popolazione maschile. Inoltre si registra che il tasso standardizzato di mortalità livello distrettuale risulta superiore alla media provinciale sia per la popolazione femminile, sia per quella maschile, per numerose patologie: cardiopatie ischemiche, malattie del sistema circolatorio, malattie del sistema respiratorio e malattie dell’apparato digerente.

Analoghe considerazioni possono essere fatte per i tassi di ricovero, i cui dati sono riferiti al periodo 2004-primo semestre 2007. Il distretto in cui si colloca il comune di Calcio presenta un tasso standardizzato di ricoveri superiore alla media provinciale – per la popolazione maschile e femminile - per malattie del sistema cardiocircolatorio, tumori, malattie dell’apparato respiratorio e patologie respiratorie croniche.

Nel parere pervenuto dall’ASL si focalizza inoltre l’attenzione sulla mobilità ciclo-pedonale, analizzata in connessione agli aspetti di interesse sanitario e di prevenzione di alcune patologie, in particolare cardiocircolatorie derivanti da una regolare e costante attività fisica. Nel dettaglio “l’Amministrazione comunale è invitata a verificare che la dotazione di opere, anche infrastrutturali, a ciò dedicate, sia adeguatamente prevista, ma soprattutto adeguatamente realizzata e valorizzata”. Nel Rapporto Ambientale, constatata la carenza di percorsi ciclo-pedonali sul territorio comunale – estesi complessivamente per meno di due chilometri – e la loro frammentarietà, si è deciso di inserire come parametro nel

monitoraggio di processo la *lunghezza della rete dei percorsi di fruizione ciclo-pedonale del territorio*.

7. Misure previste in merito al monitoraggio

Il Rapporto Ambientale prevede un sistema di monitoraggio e di controllo degli impatti ambientali significativi derivanti dall'attuazione del piano, per valutare gli effetti delle linee d'azione e fornire indicazioni in termini di riorientamento di piano, analizzando le componenti aria, suolo, acqua, patrimonio culturale, popolazione biodiversità, vegetazione, fauna, flora, rumore, radiazioni, rifiuti, energia, mobilità e trasporti.

Per quanto riguarda il monitoraggio di processo la VAS prevede la realizzazione di un report, da pubblicare sul sito del Comune con cadenza annuale, a partire dalla data di approvazione del DdP, che descriva l'andamento della aree di trasformazione previste: quali sono oggetto di pianificazione attuativa, quali sono in fase di realizzazione e quali possono essere considerate concluse o esaurite.

Dovrà quindi essere innanzitutto descritto in modo sintetico (attraverso un diagramma di Gantt o simili) lo stato di avanzamento delle previsioni nelle aree di trasformazione previste dal PGT e – ove possibile- anche in relazione con lo sviluppo delle previsioni pregresse e già in corso di attuazione/esecuzione.

Il report dovrà al tempo stesso descrivere l'andamento delle misure di compensazione/mitigazione previste, ivi comprese la realizzazione di opere o standard, piuttosto che la cessione di superfici o di risorse economiche.

Come set di indicatori di base si propone di descrivere nel Report –aggiornati su base annuale- i seguenti parametri metrici:

1. estensione complessiva di suolo urbanizzato
2. lunghezza della rete dei percorsi di fruizione ciclo-pedonale del territorio
3. dotazione di verde pubblico
4. dotazione di verde pubblico attrezzato
5. estensione della rete fognaria

In riferimento ai monitoraggi di risultato, data la mole delle problematiche presenti sul territorio e parzialmente evidenziate dalla carta delle criticità essi assumono per il Comune di Calcio un'importanza decisiva.

Nell'ambito dei monitoraggi particolare rilievo dovrà essere dato alle analisi sul livello di inquinamento dei suoli all'interno del sito inquinato, valutando il livello di concentrazione di PCB nel substrato.

E' necessario, a fronte della indicata criticità dell'attraversamento del centro abitato da parte della ex SS 11, ivi comprese le diverse ipotesi di tracciato avanzate a fronte del progetto dell'asse AC/AV e Brebemi, che il Comune sia dotato di una verifica periodica dell'intensità dei flussi di traffico.

L'aggiornamento della zonizzazione acustica –previsto a latere della approvazione del PGT/DdP- dovrà essere confortato da verifiche fonometriche adeguate, in particolar modo in relazione alle zone di interfaccia tra la viabilità di transito e le zone residenziali.

Nelle attività di monitoraggio va inoltre inserito, una tantum, lo studio ovvero la mappatura del rischio archeologico sul territorio, da redigersi in base alle indicazioni della Competente Soprintendenza.

L'Autorità Procedente
Il Sindaco
Pietro Quartini

Visto: L'Autorità Competente
Arch. Loredana Volpi